



Esteri - Parlamento Europeo: Antonio Decaro è il nuovo Presidente della Commissione Ambiente

Roma - 23 lug 2024 (Prima Notizia 24) "L'obiettivo di conseguire pienamente il nuovo green deal".

Il deputato italiano dei Socialisti e Democratici (S&D) Antonio Decaro è stato eletto stamani al Parlamento Europeo come nuovo Presidente della Commissione Ambiente, la Sanità pubblica e la Sicurezza alimentare (ENVI) del Parlamento europeo. Dopo aver ringraziato e salutato il Presidente uscente, Pascal Canfin, Decaro ha ricordato il lavoro della Commissione, con l'impegno di continuare il percorso. "Nel solco di quanto è stato fatto, continueremo a dare risposte alle tante emergenze quotidiane legate ai temi che nella Commissione Envi affronteremo. Ma non dobbiamo perdere di vista il senso delle sfide straordinarie che siamo chiamati ad affrontare. Non c'è solo il futuro del nostro continente in gioco ma un nuovo approccio globale alla risorsa pianeta. L'obiettivo di conseguire pienamente il nuovo green deal è certamente una sfida ambiziosa ma non impossibile – ha detto Decaro parlando in Aula – così come quella sulla sicurezza alimentare e sulla sanità pubblica. Bisogna lavorare per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente per ridefinire le relazioni con la salute, le produzioni, il commercio e la lotta contro lo spreco e la povertà alimentare. La presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha parlato del Mar Mediterraneo, noi in commissione Envi parleremo del fatto che nel 2023 è stato proprio il Mare nostrum il bacino a riscaldarsi di più nel mondo. Con le evidenti conseguenze che si riscontrano nella vita dei Paesi che vi si affacciano: dall'agricoltura, alla pesca, all'idrologia, all'evoluzione meteo, alla salute delle popolazioni. Senza dimenticare i gravi rischi che già oggi la società sta creando. Affronteremo il tema della transizione verde garantendo investimenti pubblici e stimolando quelli privati su larga scala così da riuscire a salvaguardare e integrare tutti i settori dell'economia nel percorso di Transizione senza lasciare indietro nessuno. L'impegno più ambizioso sarà quello di coniugare le sfide ambientali con lo sviluppo di nuovi modelli di crescita economica sostenibile e sociale. Sulla sanità pubblica, infine tratteremo i prossimi passi verso una vera e propria Unione europea della salute con politiche mirate alla sicurezza dell'approvvigionamento e l'accesso ai farmaci e ai dispositivi medici. Non ci sono motivi e non c'è tempo per tornare indietro. Saremo vigili sugli impegni presi e incalzeremo la Commissione affinché non ci siano tentennamenti sugli impegni presi con il futuro dell'Europa", ha concluso l'ex Sindaco di Bari.

(Prima Notizia 24) Martedì 23 Luglio 2024